



SEMI per il futuro

Comunità semiresidenziale per minori

«L'educazione è cosa del cuore.» – San Giovanni Bosco

Il progetto di dar vita ad un centro semiresidenziale per minori nasce diversi anni fa nell'ambito della Comunità Salesiana.

L'attenzione verso i ragazzi ci ha portato, in questi anni, ad interrogarci su cosa significhi oggi dire "minori" ed è nato, durante la settimana dei festeggiamenti per la festa di Don Bosco, il santo dei giovani e per i giovani, un progetto dal titolo "Se dico minori....?" che, nelle cinque edizioni ad oggi fatte, ha dato la possibilità di coinvolgere, in un confronto costruttivo il mondo della scuola e dello sport, le famiglie, le istituzioni e i servizi socio-sanitari, il mondo del volontariato, la comunità dei Salesiani con giovani e adulti volontari. "Se dico minori....?" ha dato l'opportunità di creare alleanze educative e sensibilizzare la comunità a diventare "una comunità educante" come Don Ciotti ci ha chiamato a fare nell'incontro che si è tenuto nel mese di gennaio del 2025. Proprio durante il report su "Se dico minori...?" tenuto nel mese di giugno dello scorso anno al Palazzone alla presenza del Sindaco Pii e del Cardinale Lojudice, è stato presentato il progetto di apertura del centro semiresidenziale. In quell'occasione il Sindaco Piero Pii ha confermato il supporto all'iniziativa da parte del Comune ed ha lanciato l'idea, per dare sostegno alla struttura, di coinvolgere le attività e industrie locali. A questo ha seguito la presentazione, durante l'Assemblea di Confindustria, che si è tenuta a Colle al Teatro del Popolo nel mese di novembre del progetto "Time to Care, Time to Share". Nel mese di marzo, presso la sede dell'associazione "L'incontro APS", si è tenuto, alla presenza del Cardinale Lojudice, un incontro che ha visto coinvolte le istituzioni, nelle persone del Sindaco Piero Pii e del Comandante dei Carabinieri Giuseppe Annunziata, il presidente della delegazione di Siena Confindustria Marco Busini e rappresentanti delle ditte locali, durante il quale è stato presentato il progetto della comunità semiresidenziale per minori. Da qui è nata l'idea di redigere un Patto educativo Territoriale sottoscritto dalla Diocesi, dal Comune, dall'associazione *L'incontro* e dalle Imprese e Associazioni del territorio.

Cosa è SEMI?

La comunità semiresidenziale nasce dal crescente bisogno di luoghi di accoglienza diurna che possano prevenire forme di marginalità e disagio familiare, sostenendo i minori prima che la fragilità diventi esclusione.

SEMI si propone di offrire a ciascun minore la possibilità di sentirsi accolto, riconosciuto e accompagnato. Non è solo un luogo di aiuto, ma una casa dove si impara a credere in se stessi e negli altri.

Il progetto “SEMI” è una comunità semiresidenziale diurna che accoglie ragazzi tra gli 8 e i 16 anni in situazione di disagio sociale o familiare. È un luogo dove i ragazzi vengono accolti dopo la scuola per vivere esperienze educative significative, condividere momenti di relazione positiva e ricevere supporto personalizzato.

Gli obiettivi principali sono:

- Prevenire l'allontanamento dei minori dal contesto familiare;
- Promuovere la crescita armonica e la responsabilità personale;
- Rafforzare i legami familiari e la collaborazione con le scuole;
- Offrire un ambiente accogliente e sereno dove sperimentare relazioni significative.

Le attività quotidiane comprendono il sostegno scolastico, laboratori educativi, momenti ricreativi, accompagnamento psicologico e attività intergenerazionali con gli anziani del territorio. Tutto è orientato a sviluppare le capacità relazionali, affettive e sociali dei ragazzi.